



Roma, 16/11/2021 prot.80

Al Sottosegretario di Stato

On. Avv. Macina

sottosegretario.macina@giustizia.it

OGGETTO: Accordo F.R.D. 2020, 2021 e 2022.

La presente per stigmatizzare il comportamento dei Sindacati che hanno fatto perdere ai lavoratori del Ministero della Giustizia la possibilità di incassare quanto derivante dall'Accordo F.R.D. 2020.

La scrivente O.S., promotrice di un ricorso ex art.28 Statuto lavoratori per i colpevoli ritardi dell'Amministrazione giudiziaria, Le ha reso piena disponibilità alla sottoscrizione dell'accordo a condizione che venissero avviate anche le procedure per le prossime progressioni, riservandosi di mettere per iscritto ogni suggerimento/proposta per modificare l'accordo F.R.D. 2021.

Considerato che l'ipotesi di accordo è valida nonostante l'assenza della maggioranza dei soggetti sindacali legittimati (com'è già accaduto nel passato) che, tuttavia, potrebbero sottoscrivere anche successivamente, l'accordo definitivo, Le chiede:

1. di poter sottoscrivere subito l'ipotesi di accordo F.R.D. 2020, unitamente agli altri Sindacati che lo vogliano, in modo da poter avviare le procedure agli organi di controllo;
2. di predisporre un'ipotesi di accordo F.R.D. 2022 da discutere, congiuntamente al F.R.D. 2021, nel corso della riunione già fissata per il 16/12/2021 in modo da avere, finalmente, una programmazione allineata e obiettivi chiari da raggiungere;
3. di convocare un tavolo per ridiscutere i criteri per le prossime progressioni economiche onde evitare che alcuni lavoratori ne abbiano due ed altri nessuna.

Coglie anche l'occasione per chiedere che le prossime riunioni siano disciplinate contingentando i tempi di intervento di ciascun Sindacato e, se possibile, concedendo la parola al solo capo delegazione diversamente continueremo ad assistere, subendole, a prolisse esternazioni dannose al buon esito della contrattazione, resa anche più difficile dalla (sia pur comoda) modalità da remoto.

Restando a disposizione per ulteriori contributi ed approfondimenti porgo cordiali saluti.

Segretario Generale

(Claudia Ratti)